Siracusa. Ultimo giorno di scuola, le t-shirt ironiche dei maturandi dei licei

Ultimo giorno di scuola e i maturandi siracusani si congedano – prima dei famigerati esami di Stato – indossando le magliette “celebrative”. Una tradizione che ha preso piede, propagandosi di scuola in scuola. Da settimane i ragazzi delle quinte classi lavorano all’appuntamento, studiando frasi e citazioni da “sistemare” sulle magliette preparate per l’ultimo saluto alla scuola che li ha visti crescere. E l’effetto goliardia è subito assicurato.

Così, le quinte del liceo classico Gargallo si dividono tra un “Ave Gargallo, Muraturi te salutant”, libera parafrasi della frase che per tradizione i gladiatori indirizzavano all’imperatore prima dell’inizio dei “giochi” (morituri diventa muraturi) e “So di non sapere, un 60 per piacere”, richiesta di voto “politico” con citazione di Socrate. Al Quintiliano, invece, hanno optato per “Un giorno all’improvviso mi sono diplomato”, con richiamo al coro da stadio che è diventato un tormentone degli ultimi anni.

Ma adesso si fa sul serio: libri, ultimi ripassi, appunti clandestini e poi via verso il primo appuntamento con la Maturità, il 22 giugno.